La storia del Mezzogiorno è stata spesso una storia minore. Dimenticata. Rimossa. Come nel caso dell'Isola di Pelagosa, che faceva una volta parte della Capitanata, e del Regno delle Due Sicilie. È il solo pezzo d'Italia che, con l'Unità, è passato dal Sud al Nord. Senza che nessuno abbia levato un grido di protesta.

All'indomani della unificazione, i Savoia dimenticarono di annettersela, così l'arcipelago diventò terra di nessuno.

Nonostante le ferme prese di posizione di scienziati come lo geografo Antonio Baldacci e di esponenti politici come il deputato radicale Renato Matteo Imbriani, nulla fece il Governo per mettere termine a questo scandalo.

L'Italia restò in silenzio anche quando gli Austriaci, consapevoli della posizione strategica dell'arcipelago, autentico cuore dell'Adriatico, vi costruirono un faro.

Per restituire l'arcipelago all'Italia furono necessarie cruente battaglie durante la Grande Guerra, e il sacrificio del sommergibile Nereide e del suo eroico equipaggio. La Capitanata e le sue isole furono fronte della prima guerra mondiale, ed anche questo è un pezzo di storia rimosso e dimenticato.

Il calvario delle Pelagose non finì con il Trattato di Rapallo. Tornate all'Italia, i Savoia le strapparono al Mezzogiorno e alla Capitanata: nella generale indifferenza, le isole furono attribuite alla Provincia dalmata di Zara.

L'Italia perse definitivamente questo tesoro durante la Seconda Guerra Mondiale.

Questa incredibile e amara storia viene raccontata da Geppe Inserra in una puntata della edizione televisiva di Lettere Meridiane, in onda il giovedì alle ore 22.00 su SharingTv

(canale 272 del digitale terrestre in Puglia) e quindi sul canale YouTube del blog.
L'isola dimenticata, La storia delle più grande beffa ai danni della Capitanata e del Mezzogiorno è il titolo del programma realizzato da Geppe Inserra, per la regia di Giuseppe Gambino, che potete vedere qui sotto.
Guardatelo tutto, dite la vostra.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:

-
  Foggia, pura poesia
-
  Quel pezzo (dimenticato) della Grande Guerra combattuto in Capitanata
-
  Stroppa a Landella: "Attento sindaco, tra un po' comando io"…

L’alba foggiana piena di bellezza di Fabrizio De Lillo

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf

Hits: 3790